

**C O M U N E**  
**DI**  
**G E R M A G N O**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N 15</b>	

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza straordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione piano di razionalizzazione società partecipate.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di NOVEMBRE  
alle ore 21.04 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla  
vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.  
All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	<b>PIZZI Sebastiano</b>	X	
2	<b>VITTONI Fabrizio</b>	X	
3	<b>DE GIORGIS Adriano Alfonso</b>		XG
4	<b>PORINI Rino</b>		XG
5	<b>CORTIVO Francesco</b>	X	
6	<b>MARTINELLI Michele</b>	X	
7	<b>BIANCHI Renato</b>	X	
8	<b>MARTINELLI Davide</b>	X	
9	<b>BELTRAMI Paolo</b>	X	
10	<b>DABRAMO Alessio</b>	X	
11	<b>POLETTI Silvia</b>	X	
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- ✓ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- ✓ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- ✓ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- ✓ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ✓ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Considerato che:

\_il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

\_al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

\_il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

\_la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

\_i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

\_anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

\_la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Dato atto che:

\_lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

\_ il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

questa assemblea ha esaminato l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate in versione definitiva;

Preso atto che il Segretario comunale ha personalmente curato la stesura della proposta della presente, condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

Ritenuto che la presente proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A".
3. Di dichiarare, con separata votazione, unanimemente espressa in forma palese dai presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 25/11/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
( Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 25/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Economico- Finanziario  
f.to Sebastiano PIZZI